

Istruzione

Etiopia “Dalla strada alla scuola” (2008-2011)



IL CONTESTO

Negli ultimi anni il fenomeno dei ragazzi e bambini di strada in Etiopia, ed in particolare nella capitale Addis Abeba, è aumentato notevolmente: sempre più ragazzi e bambini, infatti, **imparano fin dalla più tenera età ad accettare il furto, la prostituzione, la violenza e il traffico di droga come mezzi legittimi di sostentamento.** Nel 2004 avevano raggiunto i 500mila contro il milione che, pur avendo una famiglia, lavora in strada. La maggior parte di questi bambini e degli adolescenti lavora per molte ore al giorno, è esposta ai pericoli della strada e ha come unico scopo guadagnare per la propria sopravvivenza. Nella capitale i bambini di strada sono stimati in circa 40mila e solo il 50% degli iscritti alla scuola primaria completa il ciclo. **Tutti gli altri non hanno alternative: sono sfruttati attraverso le peggiori forme di lavoro minorile ed in attività**

delinquenti.

In questo contesto specifico ed estremamente delicato, COOPI opera ed intende proseguire il suo intervento a favore di questi bambini e ragazzi, per offrire loro un'alternativa alla desolazione e allo sfruttamento della vita di strada.

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto è la **promozione dei diritti dei bambini e ragazzi di strada e in circostanze vulnerabili in Etiopia**, mentre quello specifico consiste nel garantire la protezione, l'educazione e l'inserimento sociale dei ragazzi di strada e in circostanze vulnerabili ad Addis Abeba, rafforzando i meccanismi di intervento della controparte e di altri attori locali.

I BENEFICIARI

120 ragazzi di strada e 90 ragazze madri partecipanti in percorsi di inserimento sociale e lavorativo; altri 100 ragazzi di strada che accederanno ai servizi psico-sociali e legali; 490 persone, tra operatori sociali, educatori, staff di centri, poliziotti, operatori di giustizia e agenti carcerari, beneficiari di formazioni sui diritti dell'infanzia; 30.000 persone a cui saranno dirette campagne di sensibilizzazione.

L'INTERVENTO

L'iniziativa di COOPI intende restituire i diritti fondamentali violati a 120 ragazzi adolescenti di strada, proponendo loro un luogo sicuro (Centro Polivalente) al riparo da abusi e violenze, oltre ad un percorso di accompagnamento per favorire l'abbandono della strada e di comportamenti devianti; un percorso che fa perno su una formazione integrale, l'inserimento familiare, dove possibile, o in un contesto abitativo alternativo. I

COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ONG Onlus

HEADQUARTERS: VIA F. DE LEMENE 50 - 20151 MILANO - ITALIA
TEL. +39.02.3085057 r.a. - FAX +39.02.33403570
COOPI@COOPI.ORG - WWW.COOPI.ORG - C.F. e P.IVA 80118750159



ragazzi saranno scelti tra i più vulnerabili e a rischio e che desiderano intraprendere tale percorso. Altri 100 bambini e ragazzi potranno accedere ai servizi psico-sociali e legali.

Un percorso educativo e formativo mirato all'indipendenza economica e abitativa sarà anche proposto a 90 ragazze madri. Anch'esse verranno scelte tra le più vulnerabili e che desiderino partecipare al progetto. Inoltre, il progetto intende **rispondere al problema di fragilità istituzionale per quanto riguarda i minori a rischio**, fomentando il rafforzamento di capacità attraverso la formazione del personale sociale, educativo, di polizia e del settore giustizia.

Infine, per favorire l'assorbimento di una cultura dei diritti dell'infanzia e prevenire ulteriori violazioni di diritti dei bambini di strada, **campagne di sensibilizzazione** saranno promosse con l'obiettivo di raggiungere 30.000 abitanti delle aree a più alta concentrazione di ragazzi di strada ad Addis Abeba.

I RISULTATI ATTESI

COOPI ritiene di essere in grado di poter raggiungere alcuni fondamentali risultati, sulla base della passata esperienza in Etiopia e nel campo dell'istruzione, della valutazione delle condizioni specifiche del contesto in cui opera, degli strumenti e delle risorse che ha a disposizione.

Tali risultati attesi sono:

- 1) **Assicurata la protezione** immediata e l'accesso ai servizi diurni e notturni per 120 ragazzi di strada e 90 adolescenti madri.
- 2) Avviato un processo di **re-inserimento** sociale di 120 ragazzi di strada e 90 adolescenti madri che frequentano i Centri, garantendo il diritto all'educazione (formale, informale e professionale), alla ricreazione e alla cultura.
- 3) **Rafforzate le competenze** di attori istituzionali (polizia, autorità governative, settore sociale, ONG) di protezione dei bambini e ragazzi di strada e in circostanze vulnerabili.
- 4) **Promossa la sensibilizzazione** di 30.000 persone ad Addis Abeba sulla protezione dei bambini e ragazzi di strada e in circostanze vulnerabili.